Prezioso pareggio dei romani (0-0)

Intelligente difesa della Tevere a Pistoia

Nella ripresa Berganti e Tassarello sono stati espulsi dal campo

PISTOIESE: Toro, Mori, Malvolti, Baldini, Tuci, Cerri, Vitali, Vettori, Novelli, Bernardi, Tassarello.
TEVERE: Leonardi, Berganti, Dassaretto, Schiavoni, Merkuza, Rodaro, Selmo, Giovannini, Brunelli, Mastroianni, Abbatini.
ARBITRO: signor Olivato di Genova.

(Dal nostro corrispondente)

PISTOIA, 4. — A conclusione di una scialba partita, perfettamente in carattere con la giornata nebbiosa, la compagine ospite con una ordinata tattica difensiva è riuscita con pieno merito a portarsi via un punto. La Pistoiese, mancante di Ive allo attacco per infortunio subito in allenamento, è stata la brutta copia della compagine delle ultime prestazioni.

La scarsa tenuta del centro campo da parte dei laterali, unitamente alla scarsa consistenza di gioco delle mezze ali e di Novelli in qualità di sostituto di Ive al comando dell'attacco, è stata, insieme alla forza della difesa ospite, la vera causa della scialba prestazione. Viceversa, la difesa, anche perchè non sottoposta ad un serio lavoro, se l'è cavata bene.

Della Tevere, che schierava Schiavoni battitore libero alle spalle del centro mediano, e con i laterali sempre nella propria metà campo, ha praticamente svolto un gioco difensivo, che per la attività dimostrata dai suoi difensori, è risultata la tattica migliore.

Gioco questo che è riuscito ad invischiare le troppo elaborate manovre di attacco dei padroni di casa, riuscendo alla fine a portare via un meritato risultato utile. Buona figura hanno fatto tutta la difesa con Leonardi autore di alcune ottime parate.

Si inizia a giocare con i locali che cercano di forzare la difesa ospite, ma non riescono a passare. In contropiede anzi gli ospiti al 23' si fanno pericolosi: Rodaro a Mastroianni che allunga a Abbatini che pronto gli restituisce la palla in piena area, tiro debole del mezzo sinistro ospite, e Toro devia in angolo. Bella questa azione che però resterà senza esito. Continua la pressione della Pistoiese che potrebbe segnare al 31' su un violento tiro di Cerri, ma Leonardi con un balzo devia in angolo il pericoloso pallone. Altra prodezza del portiere ospite al 40': Baldini su punizione traversa a Vettori spostato all'ala sinistra; pronta rimessa al centro, Novelli (e sarà questa l'unica cosa buona fatta) di testa salta più alto di tutti e schiaccia la palla nell'angolo basso sulla destra di Leonardi, ma il guardiano ospite con un prodigioso balzo riesce ad agguantare la palla-goal.

Si riprende a giocare con gli ospiti ancora più guardinghi in difesa, ma si deve alla imprecisione di Tassarello se al 4' scampa solo, davanti al portiere ospite, una facile occasione offertagli su un preciso passaggio di Vettori. Continua la pressione dei locali ma la Tevere si difende con ordine. Avviene qualche ripiego dato l'impegno profuso dagli atleti per superarsi, e ne fanno le spese Tassarello e Berganti al 23' che l'arbitro invia agli spogliatoi.

Trascorrono i minuti e il gioco dei locali diventa sempre più abulico, ma al 41' su un improvviso ritorno di fiamma dell'attacco pistoiese Vettori rovescia in rete, questa volta Leonardi è battuto, ma il palo salva la sua porta e con essa il pareggio ospite.

ORANO DINI

Solvay - FF.OO. 0-0

SOLVAY: Picchi, Tassini, Nardi, Priami, Colombaioni, Valani, Busatta, Pierotti, Del Palazzo, Dugini, Donati.
FIAMME ORO: Moretti, Grottola, Nardoni, Castaldi, Giuli, Giacobbe, Vecchiato, Taccola, Vastola, Montagnoli, Montagna.
ARBITRO: signor Cadei di Mestre.

ROSIGNANO, 4. — Ancora una doppia, tremenda delusione per gli sportivi di Rosignano; diciamo doppia perchè nell'incontro odierno sono andate deluse le speranze sia di una rinascita dei locali bianco-blu come il debutto dei due nuovi acquisti: la mezz'ala Dugini dalla Fiorentina e il centro avanti Del Palazzo dalla Lucchese, ambedue rimasti nelle più tenebre delle ombre.

Compagine più tecnica è apparsa quella ospite che ha presentato una difesa difficilmente vulnerabile, con Grottola e Nardoni in giornata felice, mentre Giacobbe nella mediana con la sua possente mole ha fatto il vuoto intorno a sè; nell'attacco Vecchiato è apparso la punta più veloce.

Nella prima parte poco c'è stato da vedere; gioco confuso da parte dei locali, più lineare ma poco redditizio quello degli ospiti.

Si deve giungere all'11' perchè gli ospiti si salvino in calcio d'angolo, senza esito; il Solvay attacca senza uno schema ben preciso di gioco.

Gli ospiti si scuotono con frequenti contropiede e al 35' Vecchiato riesce a rubare il tempo a Picchi tirando a porta vuota, ma Tassini velocemente riesce a salvare proprio sulla linea di porta; al 40' il Solvay realizza su calcio piazzato ma l'arbitro non convalida, ravvisando un difetto di gioco.

Nella ripresa le cose continuano sulla solita strada.

Negli ultimi minuti il Solvay si lancia al contrattacco in continue sfuriate senza conseguire niente di preciso; e le Fiamme Oro riescono a portarsi via un prezioso punto.

Domenica di lavoro per Brown

MILANO, 4 — Joe Brown ha sostenuto oggi il suo secondo allenamento in vista dell'incontro del 7 prossimo contro Giordano Campari (senza titolo mondiale in palio). Brown che è arrivato alla palestra del «Vigorelli» nelle prime ore del pomeriggio, ha iniziato con della boxe a vuoto, quindi ha fatto della ginnastica e un po' di lavoro alla pera. Successivamente il campione del mondo è salito sul quadrato e ha disputato due riprese con Ballabio, due con Madella e infine due con Lopopolo, il nuovo acquisto della scuderia Klaus. Domani Brown completerà la preparazione svolgendo un leggero lavoro atletico. Nella foto: Brown mentre si allena alla pera

Un vivace incontro

Pareggia l'Abete (2-2) contro il Calangianus

Tusacciu, Torelli II, Podda e Mella sono stati nell'ordine i realizzatori delle reti

CALANGIANUS: Innocenti; Deidda, Giagheddu I; Podda, Sechi, Milan; Luciano, Columbano, Palitta, Salerno, Tusacciu.

ABETE: Del Pinto; Di Stefano, Pavoni; Di Fiore, Torelli I, Dragoni; Nuccitelli, Lombardo, Mella, Torelli II, Cerratti.

ARBITRO: Sig. Di Pucci di Pisa.

MARCATORI: nel primo tempo al 27' Tusacciu; nella ripresa al 10' Torelli II, al 31' Podda, al 33' Mella.

Risultato di parità tra Abete e Calangianus: due reti per parte. Due volte in vantaggio, il Calangianus è stato "riacciuffato" dalla squadra romana.

I sardi hanno messo in mostra un gioco veloce, appoggiando le azioni sulle ali e sulla mobilità dei centravanti: la maggior parte delle azioni sono partite dai laterali che spesso si sono inseriti nelle manovre offensive.

Da parte sua l'Abete, pur non offrendo uno spettacolo tecnicamente apprezzabile ha dimostrato particolari doti agonistiche, rimontando di slancio per ben due volte lo svantaggio di una rete.

Il «tallone di Achille» della squadra romana resta ancora la mancanza di intesa tra mediana ed attacco: il ritocco apportato dall'allenatore nella ripresa ha in parte ovviato questo handicap, visto che la squadra ha manovrato con maggiore organicità. Infatti lo spostamento avvenuto tra Lombardo e Dragoni, che si sono invertiti i ruoli, ha giovato sensibilmente alla squadra.

L'inizio della gara è per i padroni di casa, ma la difesa sarda non si lascia sorprendere. Il Calangianus poggia le sue azioni di contropiede sulle ali cercando di superare la difesa dei romani.

L'Abete cerca la via della rete con Cerratti al 20' ma calcia nettamente fuori. Il Calangianus segna la sua prima rete al 27', passaggio di Dragoni verso il proprio portiere. Del Pinto para ma si lascia sfuggire la sfera che Tusacciu accompagna in rete.

Nella ripresa l'Abete cerca il pareggio e l'ottiene al 10': Mella spostato sulla destra centra un pallone che Torelli II sfrutta colpendo di testa battendo Innocenti buttatosi in ritardo.

L'Abete sulle ali del pareggio cerca la via del successo, ma ancora la difesa sarda si salva bene. Poco dopo la mezz'ora (al 31') gli ospiti ottengono una punizione dal limite. Podda trova lo spiraglio per battere il portiere romano con un preciso tiro.

Tutto d'rifare per i padroni di casa, che ripartono nuovamente all'attacco alla ricerca del pareggio, che viene al 33'. Lungo passaggio di Lombardo che trova smarcato sulla destra Mella, questi fatti alcuni passi lascia partire un tiro rasoterra che batte per la seconda volta il portiere sardo.

SERGIO MANCORI

Gate 6 — S. Marinella 1

G.A.T.E.: Trancanelli; Bertazzoli, Borgia; Andreoli, Monza, Cencioni; Caprara, Guenza, Fedeli, Valle, Di Mambro.
S. MARINELLA: Gangini; Fantozzi, Baghetti; De Vittoris, D'Andrea, Cecoli; Arotis, Petrovic, Tirauti, Rapagnà, Burlini.
ARBITRO: sig. Nobilia di Roma.
MARCATORI: nel p.t. al 25' Fedeli, al 30' Aratis, al 40' Fedeli. Nella ripresa al 20' Fedeli, al 30' Valle, al 41' e al 44' Fedeli.

Rugby Lazio 0 — Admiral Roma 0

Rugby Lazio: Ugolini; Bazzoffi, Curti, Mioni, Bonazzolo; Colussi, Pavia; Ungaro, Signorelli, Gori II, Pizzicori, Pamphili, Buroni, Gori I, Romoli.
Admiral Roma: Perrini; Alese, Occhioni, Silvestri II, Lollobattista; Giacomini, Suardi; Giorgi, Grasselli, Pohl, Speziali, Gargiulo, Perfetti, Paolelli, Barbieri.

Maspes supera De Baker

MILANO, 4 — Il campione del mondo di velocità Maspes e il belga De Baker, che ieri sera si erano incontrati in una riunione ad Anversa, si sono nuovamente affrontati oggi sulla pista del Palazzo dello Sport. Maspes ha faticato oggi per vincere la resistenza del belga, il quale si era aggiudicato la prima prova, battendo di astuzia l'Iridato. La seconda prova invece è stata nettamente di Maspes e così pure la «bella». Il miglior tempo è stato ottenuto da Maspes nella seconda prova che ha fatto registrare al cronometristi il

Le due prove dietro scooter di 20 e 15 km. hanno visto ancora una volta l'affermazione di Domenicali, su Musone e Pizzali.

Ecco i risultati: tentativo di primato sui 500 metri lanciati su pista coperta (detentore del primato mondiale Pesenti con 29"4): Tommaselli in 30"8.

Classifica finale dietro scooters: 1) Domenicali, punti 12; 2) Musone punti 10; 3) Pizzali punti 8; 4) Poisino punti 5; 5) Oriani punti 3; 6) Pinarello.

Velocità professionisti: prima prova: 1) De Baker; 2) Maspes (12"); 2. prova: 1) Maspes 2) De Baker (11"7); 3) prova: 1) Maspes; 2) De Baker (11"9). Classifica finale: 1) Maspes; 2) De Baker.

Nel massimo campionato di pallacanestro

Vittoriosa la Stella Azzurra sulla Triestina (79-59)

I giuliani sono apparsi l'ombra della grande squadra di un tempo - Il successo dei romani poteva risultare più sonante se i ragazzi di Costanzo avessero rifuggito dal gioco individuale

STELLA AZZURRA: Palladino (4), Volpini (6), Rocchi (7), Spinetti (4), Pieroni (2), Borghetti (21), Chiaria (6), Marinozzi (18), Fontana (8), Franceschini.

TRIESTINA: Damiani (21), Magrini (1), Natali (13), Cepar (5), Tarabocchia (8), Clai (1), Zudetich (4), Rupretch (7), Porcelli.

ARBITRI: Fabbri di Livorno e De Flamminels di Napoli.

Povera pallacanestro! Niente altro si può dire alla fine di un incontro come quello disputato ieri sera al Palazzetto fra Stella Azzurra e Triestina. Nessuna azione degna di rilievo — se si eccettuano i primi minuti in cui i «vecchi» della Stella hanno combinato qualche cosa di piacevole — un arrembaggio continuo ai canestri avversari, una bolgia che si poteva tramutare in partita di rugby per il disinteresse completo degli arbitri che, evidentemente, non hanno ancora capito a perfezione il nuovo regolamento tecnico.

La Triestina era senza Cavazzon e la sua assenza si è fatta sentire ma il gioco dei giuliani era lontano, chilometri lontano, dal gioco moderno, dal gioco che, nella vecchia Ginnastica, impostava l'allenatore di allora Zar. Certamente gli sforzi fatti un po' da tutti, a Trieste, per mantenere in campionato questa squadra naufragheranno al termine del torneo: la legge dello sport non ammette malinconie e ricordi, oggi la Triestina è quella che è e pagherà con la retrocessione i suoi sbagli e le sue «vendite forzate».

Abbiamo parlato prima della squadra ospite perchè sia chiaro subito che la Stella Azzurra non ha messo in campo niente di eccezionale per poter vincere. Poteva, e doveva, essere una partita di allenamento per gli stellati e Costanzo avrebbe avuto modo di vedere gli errori di inquadratura della compagine a lui affidata; poteva cercare di dare un gioco più arioso ed invece si è vista una squadra alla ricerca di canestri personali, di entrate fatte alla carlona senza nessun nesso logico.

Eppure, la Stella era partita bene con un bel gioco fatto di trame basate su passaggi fra Chiaria, Rocchi e Volpini che davano la possibilità a Borghetti e Marinozzi di guadagnare un vantaggio prezioso (al 5' 16 a 3). Poi il caos: la voglia di strafare, la ricerca del canestro spettacolare ha rotto il gioco a discapito dell'assieme di squadra.

La Triestina non ha cercato di reagire: ha vissuto sui tiri di Damiani (quanti anni avrà questo grande atleta, unico rimasto della famosa Triestina dei Posar, Lucev, Pieri e soci che anche ieri ha segnato 21 punti ed è stato un esempio per i vari divetti del basket moderno?) e sul gioco duro di Tarabocchia e Cepar. La partita era comunque segnata, si poteva discutere sul risultato finale ma come sarebbe andata a finire lo si è capito subito.

Rimane però il triste fatto che una città come Roma, che ha avuto l'onore di ospitare le Olimpiadi, che era riuscita a far appassionare il pubblico al basket, non ha una squadra degna della prima serie. Ci sono due squadre che giocano, è vero, nel massimo campionato e tre in serie A, ma di queste, nessuna è all'altezza di poter degnamente competere con i quintetti di Bologna, Milano e Varese. Ed è un vero peccato.

VIRGILIO CHERUBINI

I risultati

Simmental - *Pesaro 81-81; Varese-Lazio 82-51; Virtus-Livorno 70-42; Petrarca - Gira 80-48; Stella Azzurra-Triestina 79-59; Biella-Cantù 75-46.

La classifica

Simmental	7	7	0	524	391	14
Idrolitina V.	7	7	0	469	416	14
Ignis	7	7	0	528	401	14
Lanco	7	5	2	518	411	12
Petrarca	7	4	3	448	382	11
L. Biella	7	3	4	381	381	10
Stella Azzur.	7	3	4	411	410	10
Levissima	7	2	5	371	412	9
Lazio Migas	7	2	5	407	468	9
L. Livorno	7	1	6	405	481	8
Gira	7	1	6	420	555	8
G. Triestina	7	0	7	385	511	7

Roma - Napoli 1-0 per il «De Martino»

ROMA: Ginulfi; Bardelli, Baseggio; Del Bianco, Gualandri, Brozzi; Fusco, Pietrantoni, Bertucelli, Sardini, Murgia.
NAPOLI: Amalfitano; Civitrano, Monaco; D'Alessandro, De Gregorio, Bottone; Vero, Trito, Santamaria, De Luca, Giuliano.
ARBITRO: Giuliano di Benevento.
MARCATORI: al 16' Bertucelli.

NAPOLI, 4 — I ragazzi di Marotta sono scesi al «Vomero» con spavalderia tenendo conto della posizione in classifica della squadra napoletana, convinti di aggiudicarsi l'intera posta con estrema facilità.

Infatti la sola rete marcata non rispecchia esattamente i valori in campo e se è vero che il montante è stato alleato del partenopei, respingendo un tiro insidioso dei centravanti giallorossi, è anche vero che la sottovalutazione stava per giocare ai romani un brutto scherzo perchè anche i locali hanno mancato molte volte il bersaglio un po' per la prontezza di Ginulfi un po' per la sterilità dell'attacco azzurro pericolosissimo in contropiede, ma nullo nella conclusione.

Quindi è bene che i capo-squadra se vogliono continuare la marcia curino di più il gioco collettivo bandendo quello individuale.

ARMANDO BERTUCCIOLI

Thomas salta metri 2,13

MEDFORD, 4 — Il primatista mondiale di salto in alto John Thomas, è tornato ieri alle gare, dopo il riposo autunnale, saltando m. 2,13 nel corso di una riunione studentesca.

Il campionato di calcio dell'UISP

Il Torre Maura liquida il Celio (3-2) confermando le aspirazioni al primato

Collina Volpi e Rinascita Aurora sempre in testa nei rispettivi gironi - Prima chiarificazione tra juniores e allievi

Pronostici rispettati nelle gare del Campionato Provinciale Dilettanti, giunto alla terza giornata. Nel girone «A», la Marranella ha colto un lusinghiero successo sul terreno del Moriupo, prevalendo col classico 2-0. «Derby» fra Collina Volpi e Nuova Rapida 1-0 per i locali, oltre ad essere il giusto verdetto, dà loro la facoltà di insediarsi in vetta alla graduatoria. Fra Appia e Travertino di fronte al «Cinecittà» è sortito, al termine di una partita scialba e nervosa, un pareggio che lascia scontente entrambe le compagini. Mezzo passo falso della Gianicolense che fattasi imporre il 2-2 dalla Pro Lucinia, ha perduto il comando della classifica.

Nel girone «B» si è avuto il primo scontro fra due squadre aspiranti prim'attrici. Con un punteggio di misura (3-2) il Torre Maura ha rimandato sconfitto il Celio, rafforzando con ciò le sue possibilità di compagine finalista.

Puntuale con il successo, come al solito, è stata la Rin Aurora, vera rivelazione di questo scorcio di Torneo, che ha battuto nettamente l'Enal Focaccia. Fra Armenia e Bar Gallico, «derby» del secondo girone, l'hanno spuntata, pur se di misura (4-3), i primi. Viaggio negativo quello effettuato dalla Villa Certosa ad Acilia, i padroni di casa, dominando chiaramente, hanno imposto al «casilini» il loro gioco.

Questa terza giornata comincia a veder delineate in testa alla classifica le posizioni delle formazioni più forti. Nel girone A, la rivelazione Collina Volpi fa da guida seguita a con i sei punti incamerati finora. Nella sua scia oltre alla piazzata Gianicolense, sta rinvenendo la Marranella dalle notevoli ambizioni. Nel secondo raggruppamento, l'odierno scontro fra le quotate Torre Maura e Celio è servito a dare indicazioni sulla forza effettiva di due compagini partite con il ruolo di favorite. Sempre solitaria la Rin Aurora.

TORRE MAURA-CELIO 3-2

CELIO: Scarchilli, Benedetti, Liburdi; Persichetti, Prosperini, D'Alessio; Di Renzi, Cortani, Di Rita, Faddilli, Paolucci.

TORRE MAURA: Ciprelli, Calamia, Vagnini; Mannuzzi, Bruno, Mololli; Lupano, Larichinta, Pedana, Ferrari, Calvani.

MARCATORI: nella ripresa al 3' Pedana, al 23' Mannuzzi, al 33' D'Alessio, al 39' Larichinta, al 43' D'Alessio.

SPARTAK A.-V. CERTOSA 2-1

VILLA CERTOSA: Melis, Morichelli, Moretti; Ferrari, Duro, Pelle; Colagrossi, Liddo, Volpe, Rosini, Martella.

SP. ACILIA: Marchionni, Mariani, Carrettoni I; Carrettoni II, Tersigni, Saina; Rao, Balocchi, Tedei, Alfonsi, Falchetti.

MARCATORI: nella ripresa al 15' Rao, al 30' Mariani, al 35' Rosini.

APPIA-TRAVERTINO 1-1

TRAVERTINO: Iezzi, Savino, Catini; Tarquini, Speranzini, Pietrucci; Leti, Falasca, Savino II, Tummolo, Di Vizio.

APPIA: Ruvolo, Rucci, Silvi; Conti, Chiesa, Passamonti; Serafini, Violanti, Pietrocarlo, Trionfera, De Marchi.

MARCATORI: nel 1. tempo al 20' De Marchi (rig); nella ripresa al 25' Leti.

C. VOLPI-N. RAPIDA 1-0

NUOVA RAPIDA: Falcinelli, Vega, De Santis; Sabbadini, D'Aquino, Bottaro; Di Bizio, Bortoloni, Pierulli, Scenati, Belli.

COLLINA VOLPI: Torquati, Margiullo, Tonti; Bianchini, Cesari, Cioffi; Damiani, Carpita, Venzi, Peschetti, Suriano.

MARCATORE: Cesare (rig) al 31' della ripresa.

PRO LUCINIA-GIAN. 2-2

GIANICOLENSE: Manduca, Cannizzaro I, Simonetti; Cannizzaro II, Polverini, D'Antoni II, Fascetti, D'Antoni I, Girasole, Serrani, Campotonico.

PRO LUCINIA: Cocita, Luisito, Ombres; Mariani, Danesi, Fiore; Delfino, Calvi, Giuliani, Marignani, Dellalli.

MARCATORI: nel 1. tempo al 10' e 35' Serrani; nella ripresa al 31' Giuliani, al 33' Calvi.

ARMENIA-BAR GALLICO 4-3

BAR GALLICO: Del Gaudio, Mazzer, Rizzotti; Cepparotti, Moneta, Annese; Santoni, Scarapazzi, Mezzatesta, Cremonini, Bottega.

ARMENIA: Sperandio, Bernardini, Meglio; Cassiani, Tinozzi, Mazzeo I; Canali, Vitamore, Fantini, Rucci, Mazzeo 2.

MARCATORI: nel 1. tempo al 5' Fantini, all'8' Cremonini, al 20' Rucci, al 30' Mazzeo II; nella ripresa al 7' Scarapazzi, al 28' Moneta (autorete) al 33' Scarapazzi.

MARRANELLA-MORLUPO 2-0

MORLUPO: Colabolletta, Scaccia, Coletta; Minelli, De Mattia I, De Mattia II, Bencacci, Bagonini, Meghelli, Giorgini, Colabolletta II.

MARRANELLA: Cedrone, Giacometti, Casani; Pittà, Antelmi, Di Massimo; Ippoliti, Griggi, Loffego, Marchese, Marzi.

MARCATORI: nel 1. tempo al 15' Griggi, al 37' autorete di Scaccia.

RIN AURORA ENAL F. 3-0

ENAL FOCACCIA: Bartolini, Tagliavento, Stazi I; Cesarini, Lizi, Stazi II; Croce, Pizzo, Pinelli, Paciani, Baldissoni.

RIN AURORA: Zannini, Proietti II, Aquilani; Caggese, Morelli, Tiberti; Di Prospero, Simonetti, Proietti I, Betti, Mele.

MARCATORI: nel 1 tempo al 31' Di Prospero. Nella ripresa al 15' e 21' Caggese.

RIN TUSCOLANO-CAMP. 1-0

CAMPITELLI: Funaro, Bungaro, Pizzichillo; Ciaravella, Serrantoni, Palombi; Taloni, Sciascia, Cinicia, Rotondi, Ivonini.

RIN. TUSCOLANO: Lucantonio, Torri, Carlini; Isopi, Carselli Di Lorenzo; Pozzi, Filippi, Venditti, Di Stefano, Facondini.

MARCATORE: al 25' del primo tempo Venditti.

DILETTANTI III CAT.

GIRONE A

I RISULTATI

Marranella-Morlupo	2-0
Collina Volpi-Nuova Rapida	1-0
Appia-Travertino	1-1
Pro Lucinia-Gianicolense	2-2

LA CLASSIFICA

Collina Volpi punti 6; Gianicolense 5; Marranella 4; Appia 3; Nuova Rapida 2; Pro Lucinia 1; Travertino 1; Morlupo 0.

GIRONE B

I RISULTATI

Torre Maura-Celio	3-2
Rin. Aurora-Enal Focaccia	3-0
Armenia-Bar Gallico	4-3
Casilina-Torpignattara	n.d
Spartak Acilia-Villa Certosa	2-1

LA CLASSIFICA

Rin. Aurora punti 6; Torre Maura 4; Armenia 4; Casilina 2; Celio 2; Spartak Acilia 2; Villa Certosa 2; Torpignattara 0; Enal Focaccia 0; Bar Gallico 0.

JUNIORES

I RISULTATI

Rin Tuscolano-Campitelli	1-0
Stella Rossa-Furie Bianche	8-1
Garbatella-Bellojannis	rinv.

Riposa: Forte Aurelio

LA CLASSIFICA

Tuscolano punti 2; Stella Rossa 2, Bellojannis 0; Forte Aurelio 0; Garbatella 0; Campitelli 0, Furie Bianche 0.

ALLIEVI

I RISULTATI

Donna Olimp.-Torre Maura	1-0
Gianicolense-Campitelli	3-0

Riposa: Colosseum

LA CLASSIFICA

Gianicolense punti 4; Donna Olimpia 4; Torre Maura 0; Colosseum 0; Campitelli 0.

SERIE A

I risultati

Bari-Padova	1-0
Bologna-Inter	2-1
Catania-Roma	1-1
Fiorentina-Udinese	3-0
Juventus-L. R. Vicenza	2-0
Lazio-Spal	4-0
Lecco-Napoli	1-0
Milan-Torino	2-0
Sampdoria-Atalanta	1-0

La classifica

Roma	10	7	2	1	26	9 16
Inter	10	6	2	2	25	7 14
Milan	10	6	2	2	22	13 14
Fiorent.	10	5	3	2	20	5 13
Juventus	10	6	1	3	19	12 13
Samp.	10	4	5	1	12	10 13
Catania	10	5	2	3	15	13 12
Napoli	10	4	3	3	14	12 11
Bologna	10	5	1	4	17	18 11
Padova	10	4	2	4	17	13 10
Atal	10	2	4	4	10	14 8
Lecco	10	3	2	5	9	18 8
Bari	10	3	1	6	10	17 7
Spal	10	2	3	5	12	19 7
Torino	10	1	5	4	7	15 7
L. Vic.	10	2	3	5	8	19 7
Udinese	10	2	1	7	6	23 5
Lazio	10	1	2	7	8	20 4

SERIE B

I risultati

Brescia-Catanzaro	2-1
Foggia-Como	2-0
Marzotto-Pro Patria	1-1
Messina-Alessandria	3-1
Novara-Parma	1-0
O. Mantova-S. Monza	2-0
Reggiana Genoa	5-0
Sambenedettese-Palermo	1-1
Triestina-Prato	1-1
Venezia-Verona	1-0

La classifica

O. Mant.	11	7	3	1	15	7 17
Como	11	6	2	3	14	12 14
Samb	11	4	5	2	12	9 13
Novara	11	5	3	3	8	8 13
Catanz	11	5	2	4	15	11 12
Messina	11	4	4	3	16	13 12
Venezia	11	5	2	4	13	10 12
Reggiana	11	3	5	3	16	13 11
Palermo	11	1	9	1	11	10 11
P. Patria	11	4	3	4	12	11 11
Prato	11	4	3	4	13	13 11
S. Monza	11	3	5	3	6	7 11
Triestina	11	4	3	4	9	12 11
Foggia	11	2	5	4	8	10 9
Aless.	11	3	3	5	12	14 9
Brescia	11	2	4	5	10	11 8
Marzotto	11	3	2	6	8	17 8
Parma	11	2	3	6	10	12 7
Verona	11	2	3	6	7	16 7
Genoa(*)	11	5	3	3	15	15 6

(*) Penalizzato di 7 punti.

SERIE «C»

I risultati

GIRONE A

Saronno-*Casale 1-0; Fanfulla-Entella 0-0, Mestrina-Biellese 4-2; Modena-Savona 1-0, Piacenza-Sanremese 1-0, Pordenone-Cremonese 1-0; Treviso-Varese 1-1; Pro Vercelli-Bolzano 1-0, Spezia-Legnano 0-0

GIRONE B

Livorno - *Cesena 1-0; D. D. Ascoli-Perugia 2-0; Forlì-Rimini 1-1; Lucchese - Anconitana 1-0; Pisa-Arezzo 3-0; Pistoiese-Tevere Roma 0-0; S. Ravenna-V. Pesaro 1-0; Siena-Torres 3-0; Viareggio-Cagliari 0-0.

GIRONE C

Avellino-Barletta 3-1; Chieti-Akragas 1-0; Cirio-Sanvito 0-0; Cosenza-Marsala 0-0; L'Aquila-Bisceglie 1-0; Lecce - Pescara 1-0; Salernitana - Crotone 0-0; Siracusa-Taranto 0-0; Trapani-Reggina 3-2.

Le classifiche

GIRONE A

Savona, Modena 13; Fanfulla, Piacenza 12; Casale, Bolzano, Biellese, Mestrina 11; Cremonese, Sanremese, Varese 10; Spezia, Saronno 9; Pro Vercelli 8; Treviso, Entella, Pordenone 7; Legnano 3.

GIRONE B

Lucchese 15; Cesena, Cagliari, Livorno, Siena 12; Anconitana, Ascoli, Pisa 11; Pesaro, Torres, Pistoiese, Tevere-Roma, Viareggio 10; Arezzo, Perugia 8; Rimini, Ravenna 6; Forlì 5.

GIRONE C

Cosenza 15; Trapani 14; Siracusa 13; Taranto, L'Aquila 12; Barletta, Akragas, Lecce 11; Pescara 10; Cirio, Marsala, San Vito 9; Reggina, Crotone, Salernitana 8; Avellino, Chieti 7; Bisceglie 6.

COSI' DOMENICA

18 dicembre

Serie A

Atalanta - Padova; Catania - Sampdoria; Inter-Juventus; L. R. Vicenza-Lazio; Napoli-Bari; Roma-Milan; Spal-Fiorentina; Torino - Lecco; Udinese - Bologna.

Serie B

Alessandria - Novara; Como-Triestina; Genoa - Catanzaro; S. Monza-Reggiana; Palermo-Venezia; Parma-Brescia, Prato-Mantova; Pro Patria-Foggia; Sambenedettese-Messina; Verona-Marzotto

11 dicembre

Serie C

GIRONE A: Biellese-Fanfulla; Casale-Spezia; Cremonese-Sanremese; Entella-Piacenza; Legnano-Pro Vercelli; Mestrina-Modena; Saronno-Treviso; Savona-Bolzano; Varese-Pordenone.

GIRONE B: Arezzo - Viareggio; Cagliari-Cesena; Livorno-Pistoiese; Perugia-Pisa; Rimini-Siena; Ravenna-Del Duca; Tevere - Anconetana; Torres - Forlì; Pesaro-Lucchese.

GIRONE C: Akragas-Cosenza; Barletta-Lecce; Bisceglie-Siracusa; Cirio-Trapani; Marsala-Salernitana; Pescara-L'Aquila; Reggina-Avellino; San Vito-Crotone; Teramo-Chieti.

DALLA TERZA PAGINA

Il pareggio della Roma

va il preparatore atletico Cuccotti che «forse è meglio così perché se tutti raggiungessero la forma migliore contemporaneamente, ci sarebbe poi da temere un crollo collettivo alla distanza. Con la differenziazione dei metodi di allenamento, invece, c'è la fondata speranza che il rendimento della squadra sia sempre continuo, anche se non proprio eccelso».

Anche questo ragionamento non si può dire del tutto sbagliato: basta vedere come sono andate le cose nel campo opposto. Il Catania, infatti, ha avuto un avvio a tutta birra poi è calato sensibilmente di tono e ha accusato sbandamenti paurosi che avrebbero potuto costargli una netta sconfitta. Si è ripreso un po' nel secondo tempo, ma grazie anche alla tattica prudenziale applicata dalla Roma dopo avere raggiunto il pareggio.

Al tirar delle somme bisogna convenire che l'odierna non è stata la grande partita che ci si attendeva: ciò spiega una certa delusione del pubblico che però si è sempre comportato con esemplare correttezza.

Ma passiamo alla cronaca. Vince il campo la Roma e fra la sorpresa generale si schiera contro sole un errore veramente madornale che le costa un gol quasi a freddo. Già al 2', infatti, Ferretti scende sulla linea di fondo, invano contrastato dall'esitante Selmosson, e poi crossa nell'area giallorossa. Tutti i difensori romani si portano le mani agli occhi per coprirli dall'accecante riverbero del sole e indovinare la traiettoria del pallone ma nessuno riesce nell'intento. Diventa un gioco, così, per Prenna raccogliere di testa e mettere nel sacco, sorprendendo Cudicini accecato come i suoi compagni di settore. E' il classico gol dell'ex di turno.

Il gol non resta un episodio isolato perché il Catania continua a esercitare una pressione massiccia, tamburreggiante contro le retrovie giallorosse, ove un po' tutti faticano a ritrovarsi. Tira Calvanese al 5' (e Cudicini para rasoterra), poi è Morelli che spedisce a fil di palo, al 7' è ancora Calvanese che tenta la via della rete con una saetta improvvisa che Cudicini riesce a malapena a deviare. Esce due volte a vuoto Cudicini abbacinato dal sole (tra l'altro non si capisce proprio perché non porti almeno il berretto con la visiera); poi «buca» anche Fontana, consentendo a Morelli di filtrare fino in area, dove un'uscita disperata del portiere riesce ad evitare un gol quasi sicuro. Ancora Cudicini esce su Calvanese, ma è praticamente l'ultimo atto dell'offensiva etnea.

Pian piano, infatti, i locali calano il ritmo di gioco e contemporaneamente Schiaffino e Lojacono provvedono a riorganizzare le fila della manovra romanista. La controffensiva giallorossa comincia al 20', quando Manfredini imbocca Selmosson con un magnifico colpo di tacco. Il tiro dello svedese è pronto e preciso una volta ma Gasperi riesce **in extremis** a deviare in corner. Due minuti dopo è Corti che interrompe con un intervento alla disperata uno scambio Selmosson-Manfredini. Poi «Raggio di luna» impegna Gasperi con un tiro fiacco.

Si prosegue con la Roma all'attacco: coglie l'esterno della rete Selmosson al 30'; sciupa una magnifica occasione Lojacono calciando proprio addosso a Gasperi da distanza ravvicinatissima. Lo imita Manfredini mancando un intervento di testa su un magnifico cross di Schiaffino. Al 42' poi c'è una punizione-fucilata di Lojacono che sfugge a Gasperi, ma nessun attaccante giallorosso è pronto a sfruttare la preziosa occasione. Il tempo si chiude con un altro